

		Ministero dell'Istruzione e del Merito ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "GUGLIELMO MARCONI" PATERNÒ - RAGALNA Via Virgilio 3 - 95047 PATERNÒ (CT) Tel. 095/841296/ 095 620161		
Cod. Meccanografico CTIC84200B Cod. IPA istsc_ctic84200b Cod. Fiscale 80008070874 Cod. Univoco UFLNJH PEO _ctic84200b@istruzione.it PEC comprensivomarconi@pec.it Sito Web www.icmarconiscuola.edu.it				



CIRCOLARE N. 172 A.S. 2024/2025

Paternò, 1° novembre 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNÒ
 Prot. 0010222 del 01/11/2024
 V (Uscita)

- Al personale docente
- Al Personale ATA
- Alle famiglie
- Al Direttore SGA
- Al Sito Web

OGGETTO: Progetto “ Cresce Rete sereni”- Formazione Sicilia ETS

Il 24 Ottobre 2024 è stato dato ufficialmente avvio, presso l’Istituto scolastico Comprensivo “G. Marconi” di Ragalna, all’Azione 1 del Progetto “Cresce Rete Sereni”.

Si tratta di un’iniziativa dedicata al fenomeno del cyberbullismo, promossa dall’Ente “Formazione Sicilia ETS”, sostenuta dal Comune di Ragalna e dall’Istituto Comprensivo “G. Marconi” con sede a Ragalna e Paternò e patrocinata dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Sicilia.

L’obiettivo primario del progetto è quello di diffondere una consapevolezza su ciò che significhi diventare “vittime” o “carnefici” di bullismo e cyberbullismo, per aiutare i nostri giovani a contrastare questi fenomeni sin da un’età precocissima, quella in cui iniziano ad utilizzare la Rete e le Tecnologie Informatiche.

Nell’ “Era digitale”, il cyberbullismo ha assunto dimensioni tali che non può essere più ignorato dalle famiglie, dalle scuole e dalle Istituzioni. I nostri ragazzi vengono definiti “nativi digitali” perché, sin dalla loro prima infanzia, si rapportano alla società immergendosi in uno spazio virtuale che imparano ad esplorare attraverso l’uso di strumenti digitali; in questa sorta di “mondo parallelo”, i bambini e i giovani, stabiliscono relazioni e acquisiscono informazioni importanti per il loro apprendimento, per lo sviluppo della loro personalità.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all’oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2005 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell’Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all’oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l’Istituto ne alleggerà una specifica.

Allo stesso modo in cui i modelli di riferimento da seguire, per i nostri giovanissimi, emergono dai social media, anche i pericoli più grandi si nascondono, sempre più spesso, dietro a pc, tablet o telefoni.

Dobbiamo immaginare che i nostri figli si ritrovano soli e fragili dietro lo “*schermo nero*” di quel telefono o di quel computer. A volte neanche gli adulti deputati all’educazione conoscono le attuali minacce di Internet e, di conseguenza, non sono in grado di fornire loro strumenti per difendersi o per prevenire fenomeni come il cyberbullismo.

Un’aggressione verbale e perpetrata attraverso immagini e video offensivi potrebbe ferire un ragazzino tanto quanto una violenza fisica potrebbe creare in lui gravi traumi comportamentali ed emotivi.

Sono ormai noti i fenomeni di “*body shaming*”, “*revenge porn*”, “*flaming*” etc. che molti ragazzini adottano senza avere la consapevolezza delle ferite profonde e irreversibili che possono scatenare negli altri coetanei, guardando ai propri atteggiamenti alla stregua di una bravata senza conseguenze nel lungo termine.

Iniziare a diffondere una consapevolezza del problema, coinvolgere i genitori e gli educatori nella gestione del cyberbullismo sin dalla più tenera età, consentirebbe ai ragazzi di individuare e arginare il fenomeno ogni qualvolta si manifesti all’interno di una scuola, di una classe o dentro un gruppo sociale.

Ricordiamo che ai giorni nostri, gli incontri di gruppo, si verificano in misura maggiore nella realtà virtuale di un telefono e di un social network piuttosto che nella piazza o nel bar del paese.

Il Progetto si rivolge sia ai giovani, vittime di bullismo, per consentire loro di difendersi, sia agli adulti, perché si prefigge anche il fine di educare affinché si possano prevenire questi fenomeni.

Ed è proprio in questa assunzione di responsabilità che, a nostro parere, dovrebbe far leva qualsiasi programma di intervento che non miri soltanto alla repressione, ma punti a creare una mentalità antibullismo che, partendo da motivazioni empatiche, si traduca in regole da rispettare e in azioni che concretizzino tale rispetto.

È lo sviluppo della prosocialità l’obiettivo che si vuole raggiungere.

Il progetto sarà strutturato attraverso una serie di incontri all’interno dei locali dell’Istituto Comprensivo di Ragalna e Paternò, proposto alle classi degli ultimi due anni di scuola primaria (classe IV e V) e a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado (I, II, e III media).

Sarà realizzato da una equipe di psicologi guidata da un Coordinatore psicologo, esperto in comunicazione, la Dott.ssa Angelita Spampinato.

Durante i diversi incontri con gli alunni si valuterà, primariamente, il livello di presenza del fenomeno all’interno dei loro ambienti sociali e scolastici e in seguito, con l’aiuto degli psicologi, i ragazzini saranno educati ad identificare i bulli, ad intervenire in simili situazioni e ad individuare altri pericoli della Rete come l’adescamento e il cyberbullismo.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all’oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2005 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell’Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all’oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l’Istituto ne alleggerà una specifica.

I bambini e i ragazzi saranno stimolati ad esprimere, riconoscere e gestire le proprie emozioni con attività esperienziali come giochi, simulazioni e role playing, e a predisporre un sistema di denuncia per segnalare episodi di bullismo senza timori perché si attiverà una rete di sostegno che coinvolgerà la scuola, i servizi sociali e gli psicologi dell'ASP.

Si cercherà di sensibilizzare al fenomeno del cyberbullismo anche la componente degli insegnanti e dei genitori, ovvero saranno dotati di strumenti conoscitivi e relazionali per ridurre l'esposizione ai rischi dei propri figli (es. *parental control*, utilizzo consapevole degli strumenti informatici) per imparare a cogliere i segnali e saper gestire eventuali episodi di cyberbullismo.

Durante alcuni incontri sarà previsto anche l'intervento della Polizia Postale.

Il Progetto "*CRESCE RETE SERENP*" intende risvegliare le coscienze dei nostri giovanissimi, parlare al loro cuore. In primo luogo, insegnare a chi è vittima di bullismo o cyberbullismo (o a chi ne rimane spettatore) a reagire, a non sentirsi solo, ad indirizzarsi verso chi può farlo parlare ed aiutare; in secondo luogo, educare chi commette atti di bullismo al rispetto del prossimo, ad una sana affettività, al riconoscimento e alla gestione delle proprie emozioni, nonché a renderlo consapevole di un sistema sanzionatorio qualora compia determinati atti a danno di altri bambini.

Oggi più che mai bisogna riacquistare il valore della gentilezza nelle parole e nei gesti e trasmetterlo come priorità alle nuove generazioni.

(a cura della Dott.ssa Angelita Spampinato)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Santa Russo



Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali

Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2005 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: <https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b>.

Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne alleggerà una specifica.